

COPIA

Deliberazione N. **23**

Data **05/08/2013**



COMUNE DI VILLAGA

PROVINCIA DI VICENZA

Via G. Verdi, 32 – 36021 Villaga C.F./P.I. 00529770240

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale Adunanza Ordinaria di 1^a convocazione - seduta pubblica

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES

L'anno **2013**, addì **CINQUE** del mese di **AGOSTO** alle ore **18.30** nella sala delle adunanze, previa convocazione degli iscritti, si è riunito il Consiglio Comunale convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge.

Eseguito l'appello risultano:

	Presenti	Assenti G.	Assenti I.
1 GONZATO EUGENIO Sindaco	X		
2 POZZA LUCA Vice Sindaco		X	
3 FRISON GIOVANNI Consigliere		X	
4 BELLIN IVAN Consigliere	X		
5 CICHELLERO FRANCESCO Consigliere	X		
6 FRANCHIN VALTER Consigliere	X		
7 VISENTIN GIANCARLO Consigliere	X		
8 DE MARCHI PAOLO Consigliere	X		
9 SARTORI ANTONIO Consigliere	X		
10 CRIVELLARO MARA Consigliere			X
11 DANIELI LUIGI Consigliere	X		
12 DAL MASO FRANCESCO Consigliere	X		
13 FANCON NICOLETTA Consigliere			X
	9	4	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Luigi GIGLIA.

Il Sig. GONZATO EUGENIO nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

N. ...305.... reg. Pubbl. - **REFERTO DI PUBBLICAZIONE** (art. 124 D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo Comunale che copia della presente delibera viene affisso all'Albo Pretorio comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Addì ...21/08/2013...

IL MESSO COMUNALE
F.to Ilaria Tognin

In apertura di discussione sull'argomento in oggetto, entra il consigliere Dal Maso Francesco. Il numero dei presenti, pertanto, sale a 9.

Su invito del Sindaco, il Segretario Comunale illustra l'argomento secondo quanto meglio riportato nell'allegata proposta di delibera.

Il Sindaco aggiunge, poi, che le nuove modalità di applicazione della tariffa relativa al servizio rifiuti solidi urbani detta TARES, prevedono una tariffazione calcolata sulla superficie dell'immobile e sul numero dei componenti il nucleo familiare.

Pertanto, a parità di superficie, la famiglia con maggior numero di componenti pagherà di più in netto contrasto con i tanti discorsi, che vengono fatti da più parti, a favore e a sostegno della famiglia.

Riferisce, poi, che alla tariffa dovuta al Comune per la copertura dei costi del servizio, nel mese di dicembre di quest'anno i contribuenti dovranno versare un ulteriore 0,30% che andrà totalmente a favore dello Stato, senza alcuna capacità di valutazione e di potere di scelta da parte dei Comuni ai quali, invece, viene fatto obbligo di applicare e riscuotere per conto dello Stato anche tale imposta aggiuntiva.

Il consigliere Danieli Luigi, ritiene di dover rilevare che il regolamento TARES in parola, prevede la possibilità di applicare delle riduzioni della tariffa a favore di coloro che faranno il compostaggio e che, pertanto, sarebbe opportuno che le modalità e i criteri di applicazione di dette riduzioni siano già previste e disciplinate in questo stesso regolamento in esame.

Il Sindaco, risponde facendo presente che la riduzione della tariffa a favore di coloro che faranno il compostaggio, sarà disciplinata successivamente previa valutazione dei costi.

Conclusa la discussione, il Sindaco invita a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a decorrere dal 1° gennaio 2013, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile anche al tributo comunale sui rifiuti e sui servizi in virtù di quanto disposto dall'art. 14, comma 45, del D.L. 201/2011;

RILEVATO che in particolare il comma 2 del citato art. 52 prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo, contestualmente che tali regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

VISTA la Legge 06/06/2013 n. 64 di conversione del D.L. 08/04/2013 n. 35 che ha disposto il differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2013, al 30/09/2013;

RICHIAMATO in particolare il comma 22 del citato art. 14 il quale stabilisce che: *“con regolamento da adottare ai sensi dell’art. 52 del D.Lgs. 446/97 il consiglio comunale determina la disciplina per l’applicazione del tributo, concernente tra l’altro:*

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti;*
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
- c) la disciplina di eventuali riduzioni ed esenzioni;*
- d) l’individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell’obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all’intera superficie su cui l’attività viene svolta;*
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e del versamento del tributo”;*

CONSIDERATO che a norma dell’art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall’anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all’art.52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell’Interno, con il blocco, sino all’adempimento dell’obbligo, dell’invio delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti;

DATO ATTO che con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell’Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma, il Ministero dell’Economia e della Finanza Pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l’avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall’art.52, comma 2, terzo periodo, del D.Lgs n.446/1997;

VISTE le linee guida per la predisposizione del Regolamento in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi “TARES”, formulate da una struttura del Ministero dell’Economia e delle Finanze, in collaborazione con la Direzione federalismo fiscale del medesimo Ministero;

ESAMINATO l’allegato schema di regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, costituito da n. 41 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale

ACQUISITO altresì il parere favorevole, giusto prot. n. 3483 del 01/08/2013, espresso dall’organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall’art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti:

Favorevoli n. 7 (gruppo di maggioranza)

Astenuti n. 2 (consiglieri Danieli Luigi e Dal Maso Francesco),
espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di istituire nel Comune di Villaga il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 D.Lgs. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 e s.m.i;
2. di approvare il regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, composto da n. 41 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che, a norma delle disposizioni citate in premessa, il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2013 e che per quanto da esso non previsto continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. 446/97;
4. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione unitamente al regolamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, e comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, con separata votazione, resa per alzata di mano, con voti favorevoli n. 7 (gruppo di maggioranza) e astenuti n. 2 (consiglieri Danieli Luigi e Dal Maso Francesco), dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267.

Deliberazione avente per oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARES

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione (art. 49 D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267);

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Motivazione :

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Monica ZAMBONI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 151 comma 4°, del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Motivazione :

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Valeria DE PERON

